Sintesi del Corso 3.7: Introduzione al pensiero moderno contemporaneo

Generale:

Questo corso traccia un'evoluzione storico-culturale e di filosofia della scienza globale del pensiero occidentale, fondata sul modello riduttivo di osservazione, formulazione di ipotesi (abduzione), previsione (deduzione) e verifica (riduzione peirastica). Il testo mette in luce in modo unico non solo i sistemi razionali, ma anche le dimensioni sottili, mantiche e di psicologia profonda della filosofia. Il percorso storico conduce dalla filosofia naturale antica (Milesi, Pitagorici, Eleati ed Eraclito) e dal declino antico attraverso l'atomismo, la sofistica e la visione tragica dell'uomo di Euripide, fino alla sintesi classica attica di Socrate, Platone e Aristotele. Successivamente viene mostrato come le teosofie della tarda antichità e la patristica e scolastica cristiana abbiano plasmato lo spirito occidentale, per sfociare infine nella crisi dei fondamenti dell'Illuminismo (Kant) e nelle correnti moderne come l'idealismo tedesco, la fenomenologia, l'esistenzialismo, la semiotica e il pensiero socio-critico.

Sintesi :

Il Quadro Metodologico – Il Metodo Riduttivo

Il corso parte da un chiaro presupposto di filosofia della scienza: il metodo riduttivo. Ogni ricerca filosofica o scientifica attraversa quattro fasi successive:

- *Osservazione*: la raccolta di materiale fattuale immediato dal mondo della vita (*commonsense*).
- *Abduzione* (riduzione regressiva): la formulazione di un'ipotesi esplicativa o 'lemma' per rendere comprensibile l'incredibile molteplicità dei fatti.
- *Deduzione* (riduzione progressiva): la derivazione di previsioni logiche e verificabili dall'ipotesi.
- *Riduzione piena o peirastica:* la verifica delle previsioni rispetto a nuovi fatti tramite verifica o falsificazione.

Oltre a questo modello riduttivo centrale, il corso impiega metodi di pensiero complementari, come la fenomenologia (la descrizione dei fatti di coscienza), l'ermeneutica (l'interpretazione di testi ed esperienze), la dialettica (il pensiero in termini di tensioni e sintesi) e la *stoicheiosi* (l'analisi e il riordinamento di elementi base).

2: La Filosofia Naturale Antica – Origine e Prima Crisi dei Fondamenti

La filosofia occidentale nasce in Grecia con l'indagine sulla *physis* (natura). In essa distinguiamo quattro grandi correnti di pensiero primordiali:

- *I Milesi* (Talete, Anassimandro, Anassimene): Introducono l'astrazione ilica cercando l'*archè* (principio originario) e la materia prima di tutte le cose (come l'acqua o l'*apeiron* illimitato).

- *I Paleopitagorici*: Sviluppano l'astrazione matematico-teorica. Il cosmo è costituito da forme numeriche e armonia matematica. Questa si fonde con la teosofia orfica, in cui una gerarchia di anime e forze sottili occupa un ruolo centrale.

- *Gli Eleati* (Parmenide, Zenone): Fondano l'astrazione noetico-ontologica e la dottrina dell'unità (enologia). Per Parmenide l''Essere' è uno, immutabile ed eterno; il cambiamento e la molteplicità sono solo parvenza (*doxa*). Zenone difende questo principio con famosi paradossi e con l'arte eristica della confutazione (*reductio ad absurdum*).

- *Eraclito di Efeso*: Progetta una visione ermeneutico-dialettica. La materia del mondo è il 'fuoco sempre vivo'. Tutto si muove (*panta rhei*) attraverso un'armonia interiore degli opposti e un *logos* globale (ragione del mondo). Eraclito getta inoltre le basi per una prima psicologia profonda contrapponendo l'inconscio umano ('il dormire') alla comprensione cosciente ('il vegliare').

3: Il Declino dell'Indagine Naturale – Meccanicismo, Sofistica e Tragedia

Intorno al -450 si verifica una crisi quando la ragione e l'esperienza sensoriale entrano in conflitto. Ciò porta a nuovi tentativi di conciliazione e reazioni:

- *Il Meccanicismo e l'Atomismo*: Empedocle propone quattro radici elementari (fuoco, aria, acqua, terra) mosse da Amore e Contesa. Anassagora fonda la scientificità pre-galileiana affermando che tutte le qualità sono presenti come particelle infinitamente divisibili (omeomerie), ordinate dal *Nous* (ragione del mondo).

- *Leucippo e Democrito* introducono il meccanicismo puro: la realtà è composta da particelle indivisibili (*atomi*) che si muovono nel vuoto.

- *L'Ermeneutica Euripidea:* Il poeta tragico Euripide apporta una svolta psicologico-profonda e socio-critica. Smaschera le finzioni sociali, illumina la vita pulsionale inconscia (*thumos*) e mostra come il destino umano sia governato da enigmatiche forze cosmiche. Di fronte all'indebolimento ad opera dell'intelletto, contrappone l'*eukleia* (il nobile autosacrificio).

- *La Protosofistica*

: Sofisti come Protagora e Gorgia spostano l'attenzione sull'uomo e sulla società (umanesimo). Protagora afferma che l'uomo è la misura di tutte le cose (*homo mensura*). Ciò conduce a un relativismo pratico, in cui la retorica (l'arte della persuasione) e la distinzione tra natura (*physis*) e legge umana (*nomos*) diventano centrali.